

TORNANO GLI ANNI '50 E '60 CON "ROCK ALL NIGHT - VINTAGE PARTY" AL LOFT 128 DI SPOLTORE

You wanna be Americano
Festival anni '50 e '60

presenta

Rock all night - Vintage party
Rock'n'roll, Rockabilly & Pin Up

Giovedì 24 Aprile 2014 - dalle ore 20.00

Loft 128 - Viale Europa 128 - Spoltore (PE)

Evento Facebook

<https://www.facebook.com/events/266653586829459/>

Impossibile frenare la dilagante febbre Fifties: ultima serata della rassegna "Rock all night - Vintage party", dedicata alla musica, alla cultura ed alla moda degli anni '50 e '60 in America e in Italia, organizzata da Marco "Sburzo" Di Pietro, direttore artistico del Festival "You wanna be Americano", l'evento più rockabilly della regione che ha trasformato per una volta al mese, da novembre ad aprile, il Loft 128 di Spoltore in una macchina del tempo capace di farci rivivere la magia di quei favolosi anni passati ma mai dimenticati.

Dopo il successo di pubblico della tre giorni estiva al Porto Turistico di Pescara nel cartellone Estatica torna la rassegna dedicata ai tanto rimpianti ciuffi impomatati e gonne a palloncino.

You wanna be Americano, manifestazione per sua natura itinerante, sceglie uno dei posti simbolo della movida pescarese come location, inserendosi nel cartellone di eventi organizzati dal Loft 128, importante live club che ogni anno riesce a coinvolgere grandi nomi del panorama musicale italiano e le più importanti realtà locali.

Una serata a base di rock'n'roll, swing, rockabilly e psychobilly con 5 band che condivideranno il palco del Loft128: The Rock 'n' Roll Kamikazes, Rekkiabilly, The FiftyNiners, Coconuts Killer Band, Rockin' Riot.

L'esibizione delle band sarà supportata dalle selezioni musicali di 3 dj: Misspia Vintage, Arseniko Rulx, Marco Sburzo, che accompagneranno i presenti in un viaggio indietro nel tempo sulle note dei miti della musica riproponendo tutte le hit anni '50 e '60 di pietre miliari della musica come Elvis Presley, The Beatles, The Rolling Stones, Chuck Berry, The Beach Boys, Johnny Cash e tanti altri.

Non solo musica, per tutte le ragazze, infatti, ci sarà la possibilità di rivivere il fascino intramontabile delle pin up anni '50 grazie alle acconciature e make up in stile. Per completare la serata il locale proporrà dei menu per cena con le specialità americane: hamburger, hot dog, patatine fritte e carne grigliata con salse, il tutto accompagnato da birra e cola.

Tirate fuori le gonne a ruota della mamma e le giacche di pelle chiuse in armadio: l'abbigliamento dovrà essere rigorosamente a tema Grease ed Happy Days.

You wanna be Americano da sempre si caratterizza per la sua volontà di far conoscere e celebrare la cultura e i costumi propri degli anni '50 e '60 in Italia e in America, a questo deve i numerosi seguaci che ogni anno sempre di più affollano le date della manifestazione.

"Una manifestazione divertente e trasversale - dice Marco "Sburzo" Di Pietro, direttore artistico, ideatore e organizzatore del festival - a cui partecipano appassionati del genere provenienti da tutta Italia, estimatori del mondo vintage, ma anche famiglie con bambini: un pubblico sempre più numeroso ed eterogeneo che, ormai da anni, conferma il successo delle nostre iniziative".

Giovedì 24 Aprile 2014

Sul palco per voi:

The Rock 'n' Roll Kamikazes

"Il rock'n'roll è una cosa seria" cit GUY PORTOGHESE

Che il rock'n'roll sia una cosa seria i Kamikazes lo sanno bene. Sono passati già due anni dal loro primo album "Tora tora tora", disco molto apprezzato dalla critica che ha dato la possibilità alla band di calcare molteplici palchi in tutta Italia e in Europa e di fare conoscere il loro sound "nero", che riprende il blues delle origini mischiato ad un sano swing di metà anni '50 ed influenzato dal miglior soul e r'n'b degli anni 60 e 70.

Il progetto nasce due anni fa quando Andy MacFarlane, conosciuto per le sue precedenti imprese alla testa dei pazzeschi SPAMABILLY BORGHETTI (pura follia pornobilly, un vero culto degli anni novanta) e soprattutto dei celebratissimi THE HORMONAUTS, con i quali ha lasciato un segno indelebile negli anni zero, incidendo sei dischi e portando la musica del diavolo in radio, televisione e sui palchi dei più importanti locali e festival e distinguendosi tra i frontman più riconoscibili, carismatici ed apprezzati in circolazione, insieme a Peppe de Gregoriis (storico batterista che in passato ha collaborato con band come Little Victor and the Boomers, Alessandro Cicognani ed altri bluesman italiani, oltre ad avere dato vita a progetti come le Cozze Amare, che per la loro originalità e simpatia e il loro punk/folk sono riusciti a lasciare il segno ovunque), decide di far capire che bisogna ripartire da dove è nato il tutto, dal Blues appunto.

A loro si aggiunge Nicolò Fiori, eclettico contrabbassista Santarcangeloese che già condivide lo spirito della strada e del "roots" e che nel frattempo ha collaborato anche con musicisti di livello internazionale come Michael Godard, Frank London, Aleksandar Rajkovic (della band di Goran Bregovic) e gruppi come Gattamolesta, Banda Olifante, Siman Tov, Cozze Amare, ecc., passando dalla musica etnica, folk, balcanica, klezmer, mediterranea alla musica cantautorale, al jazz per poi ritornare al blues.

Infine, una punta di diamante, Guy Portoghese, da Bari con furore, carismatico leader di GUY E GLI SPECIALISTI, che con i suoni bollenti del suo sax ha regalato al groove dei Kamikazes toni swing, armoniche blues e particolari momenti di gioia e felicità sopra e sotto il palco tra assoli incredibili, frasi mozzafiato e tanta umanità. Guy decide di andarsene e lascia il gruppo il 4 ottobre del 2012, ciao Guy R.I.P.

E' il tempo ora di "ALL KIND OF PEOPLE", secondo album Kamikaze dalle sonorità rock'n'roll e blues, con un pizzico di soul e distorsioni alla Screamin' Jay Hawkins, in uscita a marzo 2013 per la Go Down Records (quella che ai Kamikazes piace chiamare 'la nuova Chess Records'), album in cui Guy lascia in eredità un pezzo scritto e cantato da lui, "Tutti i Venerdì", e l'arrangiamento di altri brani.

All'album e alla nuova tournée si aggiunge Eugenio Pritelli, chitarrista e Frontman degli horrible porno stuntmen nota band Rockabilly/Punk della scena italiana, che aggiunge alla band un suono molto più deciso e alla ritmica una marcia in più.

Con una formazione così agguerrita e ben assortita, l'obiettivo su cui contano di schiantarsi i THE ROCK'N'ROLL KAMIKAZES non può essere che uno ed uno soltanto; suonare del gran rock'n'roll, toccandone tutte le sfumature e virando dal wild rock'a'billy al soul di marca Motown, dallo swing più saltellante a colate laviche stomp-blues, concedendosi anche qualche languido ed avvolgente slow da fumoso jazz-club (anche i kamikaze hanno cuore) senza mai perdere di vista l'approccio semplice, diretto e viscerale e delle origini.

E l'obiettivo è puntualmente raggiunto, con un album che si preannuncia tra le uscite più calde della stagione ed un live-show che definire travolgente è a dir poco limitativo, una liberatoria esplosione di buone vibrazioni alla quale è letteralmente impossibile sfuggire, bombe soniche dal cielo, pura detonazione rock'n'roll.

the r'n'r kamikazes:

-andy macfarlane

-eugenio pritelli

-giuseppe de gregoriis

-nicolò fiori

e guy portoghese e sempre con noi!

<https://www.facebook.com/pages/The-Rock-n-Roll-Kamikazes/152724484772982>

<https://www.facebook.com/kamikazes.rnr>

<http://www.therocknrollkamikazes.com/>

Rekkiabilly

La musica dei Rekkiabilly nasce dalla passione per artisti come Louis Prima, Duke Ellington, Cab Calloway, Chuck Berry, Jerry

Lee Lewis. Oltre ai celebri miti americani, il gruppo barese sembra cogliere ispirazione anche dall'italiano Fred Buscaglione. Come il cantautore torinese, infatti, anche i Rekkiabilly accompagnano la loro musica con liriche sagaci e sornione.

Il rock'n roll della band pugliese è una miscela esplosiva, mai prevedibile, sempre coinvolgente.

Musicanti ironici e scanzonati, zingari sempre in viaggio alla ricerca di una nuova chiave di lettura del rock'n roll nel terzo millennio, sporcano e stravolgono il tipico sound fifties azzardando nuove contaminazioni con abilità e sagacia, lasciando spazio tra le pieghe del rockabilly, a sfumature country, echi rhythm'n'blues, suggestioni surf e motown, coloriture retrò dal sapore jazz manouche e swing. Una trama musicale ben shakerata con testi sinceri come il vino casereccio, scritti e cantati in italiano (senza censurare espressioni dialettali e nostrane) per raccontare di viaggi, passioni, sbronze e tragi-commedie del rock'n roll!

I Rekkiabilly nascono nel 2005 dall'estro creativo dell'istrionico chitarrista e cantante Dario Mattoni.

Nel corso degli anni ha contrabbandato il rock'n roll made in Puglia su e giù per lo stivale, al fianco di musicisti sempre diversi fino a giungere alla formazione definitiva, caratterizzata dal contrabbasso di Joe Leali e valorizzata dall'abile tocco del batterista Guido "Bum Bum" Vincenti. Accanto a questa esplosiva sezione ritmica, l'inseparabile sezione fiati: la bella lady in sax Lidia Bitetti e il "Maestro" Riccardo La Torre, trombettista e "ballerino" d'eccezione, capaci di creare un vero spettacolo con le loro acrobazie musicali!

I LIVE

I Rekkiabilly hanno condiviso il palco con artisti del calibro di Jon Spencer e Matt Verta Ray, Après la Classe, The Hormonauts, Giuliano Palma & the Bluebeaters, New York Ska-Jazz Ensemble, Vinicio Capossela, Di Maggio Bros, Robert Gordon, Marta sui tubi, Max Gazzè, Banda Bardò, Folkabbestia, Punkreas, Rezophonics .

Hanno vinto il premio della critica in occasione del DB Music Zone 2007 di Narni e hanno partecipato ad alcuni dei festival più celebri in Europa: il " FIMU" di Belfort (Francia) nel 2007, e il " Sziget Festival" di Budapest (Ungheria) nel 2008.

Tra il 2011 e il 2012 i Rekkiabilly hanno infuocato i palchi dei migliori club della scena rock'n'roll italiana e internazionale, esibendosi al "Micca Club" (Roma), al "Bloom" (Milano), al Nasty Boys (Treviso), l'Arteria(Bologna), La Locanda Atlantide(Roma) al "White Trash" e al fumoso "Roadrunner" (Berlino) , Il "Bassy Club" (Berlino), il Bar Berlin (Luzern) al Kafi fur Dich (Zurigo), al "Sin" e al "Sean Mc D's" (Dublino). Nell'estate del 2013 sono tornati sul palco del Ziget Festival per un'esibizione davvero brillante, che li ha portati inaspettatamente a sostituire anche i Linea 77 allo stesso festival.

DISCOGRAFIA

Nel 2010 la band incide il primo lavoro discografico, "Rock'n'Rom", prodotto dai Rekkiabilly in collaborazione con JustPlayMusic e distribuito da GoodFellas. <https://itunes.apple.com/it/album/rock-n-rom/id360864141>

Dal disco viene estratto il singolo "Mosquito" col quale i Rekkiabilly hanno realizzato il loro primo videoclip con la regia di Enzo Pigionica - <https://www.youtube.com/watch?v=4kIXkH-Gs4E>

A Settembre 2012 è l'ora di "Banana Split", il secondo album prodotto da Protosound Poliproject e distribuito da Venus Distribuzioni. Grazie all'ufficio stampa della stessa Protosound il disco viene promosso su tutto il territorio nazionale, alcuni paesi europei e in Australia. Il singolo estratto dall'album è "Sisma" un blues ipnotico, che ha dato vita anche ad un Video live realizzato da Marco Errico (Markito) con scene tratte dal tour di invernale tra Svizzera, Germania e Italia.

A maggio 2013 i Rekkiabilly decidono con Protosound Polyproject di produrre un vinile 45 giri per un singolo estivo, appunto "Tipi da spiaggia". Il vinile viene prodotto e stampato grazie all'aiuto del crowdfunding di Musicraiser, è grazie infatti al contributo di chi ha prenotato il disco da tutta Italia che il progetto è andato a buon fine.

Tipi da spiaggia è stato accompagnato anche da un videoclip, il secondo per la band, sempre con la regia di Enzo Pigionica.

IL LORO SINGOLO "MOSQUITO" COME SIGLA SU RADIO24 DEL PROGRAMMA "LA ZANZARA"

Dario Mattoni :Chitarra e voce

Joe Leali: Contrabbasso e voce

Guido "bumbum" Vincenti: Batteria

Lidia Bitetti: Sax,

Ricky "Ballerino" La Torre: Tromba

<https://www.facebook.com/pages/Rekkiabilly/173498469360616>

<http://www.rekkiabilly.com/>

The FiftyNiners

The Fiftyniners sono una rock'n'roll band italiana nata nel 2005 da un'idea di Nick "Nitro" Alfieri. La loro musica di matrice fifties è contaminata da influenze e sonorità psychobilly e punkrock.

A seguito del successo di un EP autoprodotta ai tempi degli esordi, nel 2007 esce il loro primo lavoro discografico stampato esclusivamente in vinile ("Thinkin' Trippin' Burnin'" - 8 Records) che contiene anche una rivisitazione in chiave rockabilly di "Personal Jesus" dei Depeche Mode, che darà al trio abruzzese una buona visibilità in campo nazionale, seguita da una sostanziosa attività live. Dopo vari cambi di line up nel 2008 la band si stabilizzò nel modo seguente: Nick "Nitro" Alfieri (chitarra e voce), Gino "Speedking" Russo (batteria), Antonio "T-Bone" Chiacchia (contrabbasso e voce).

Nel 2010 la band pubblica per Twelve Records il suo secondo lavoro discografico dal titolo "Psychorama" seguito da numerosi consensi da parte di pubblico e critica.

Successivamente alla pubblicazione del primo video "Psychorama" e grazie alla collaborazione con Mutoid Waste Company e Trailer Trash, il 30 giugno 2012 sono l'unica band italiana a suonare dal vivo al Beat Herder Festival nel Lancashire (UK), e hanno così la possibilità di intraprendere il loro primo tour inglese.

Il 22 dicembre 2012 in occasione del decimo anniversario dalla scomparsa di Joe Strummer, The Fiftyniners omaggiano la sua memoria registrando live in studio due brani che hanno segnato la sua carriera: "I Fought The Law" (originaria di Sonny Curtis) e "London Calling".

Dopo un secondo tour in Inghilterra, The Fiftyniners tornano in sala di registrazione nell'estate 2013 per registrare il terzo studio album "Hard Times" pubblicato da Ultrasonic Studio. Il disco è preceduto da un nuovo videoclip "Crazy Guys From That Crazy Club" prodotto con il contributo artistico di Stilemio.

Nick (Guitars, Vocals),
Gino (Drums),
Tonino (Bone Bass, Vocals)

<https://www.facebook.com/TheFiftyniners>

[Betterhelp Homes](#)

Coconuts Killer Band

A bordo del loro instancabile Lemmy Van che li traghetta in lungo e in largo, muniti di una grande carica esplosiva: così si presenta la Coconuts Killer Band.

La band nasce nel Maggio 2010 dall'idea dei fratelli Mick e "Little Demon Sim" Del Grosso, rispettivamente chitarrista e batterista, che decidono di formare una rock'n'roll band completando la line up con John Ron Carpenter alla voce, con Stefano Salone "The Doc" al basso e Simone Grifone "El Gringo" alle tastiere.

Sin dalle prime prove si crea tra di loro un forte entusiasmo e affiatamento, che li porta ben presto a girare per i migliori locali e club del territorio e a partecipare a diversi Festival. Aprono concerti a band di spicco del panorama Italiano come Alessandro Mannarino, Il Pan del Diavolo, Moltheni, Zamboni & Baraldi (ex CCCP/CSI), Vallanzaska, Greg & the Blues Willies, Rock'n'Roll Kamikazes, Giuda, ed anche a band internazionali come Reverend Horton Heat, Space Cadets, The Jets.

All'attivo hanno numerosi live (oltre 200 fra il 2011/2013) e a gennaio 2013, è uscita il loro primo Demo che ottiene ottimi riscontri in numerose recensioni e in altrettanti contest e festival.

La band si esibisce sul prestigioso palco del MAREMOTO Festival 2013 dopo aver vinto il Sotterranea RockContest aggiudicandosi anche il "premio della giuria".

Sono finalisti regionali dell'Arezzo Wave Festival e si aggiudicano anche il contest on-line del "Rock Industries".

Ad ottobre 2013 sono i vincitori del primo premio del B-live Music Contest, premio che li porterà a fare una tournée europea di 10 date tra Germania, Belgio ed Olanda nel 2014.

In questi giorni, chiusi nello studio di registrazione, stanno lavorando alla realizzazione del loro primo album che uscirà nel prossimo maggio!

John Ron Carpenter _voce_
Mick _chitarra_
Ste Doc _basso_
Little Demon _batteria_
El Gringo _tastiere_

<https://www.facebook.com/COCONUTS.KILLER.BAND>

Rockin' Riot

I Rockin' Riot nascono nel gennaio del 2011 da tre ragazzi Pinetesi uniti dalla passione per il rock n' roll e affini. Damiano Bosica (Chitarra & Voce), Davide " Il Pessimo " Ferretti (Contrabbasso e voce) e Marco " Tex " Tessitore (Batteria).

La loro idea è chiara: suonare un Rock n' Roll duro, diretto e senza fronzoli. Il loro sound è un melting pot di rock n' roll, rockabilly, psychobilly e punk rock, riproponendo grandi classici rivisitati a modo loro.

Nel 2012 si trasferiscono a Dublino alla ricerca di nuove sonorità, esportando un pò di rock n' roll made in Abruzzo. La permanenza a Dublino, le numerose jam session di musica tradizionale irlandese, il busking per le vie di Dublino e i live nei pub segnano profondamente la band.

Stufi di suonare solo cover, nell'ultimo periodo stanno lavorando alla creazione di pezzi propri, alla ricerca di un proprio sound.

Damiano Bosica : Guitar & Voice

Davide Ferretti : Double Bass & Voice

Marco Tessitore : Drum & Chorus

<https://www.facebook.com/rockinriotband>

Misspia Vintage Dj

Misspia ha iniziato a far girare i suoi dischi più di 10 anni fa in serate fra amici, ora invece è diventata una delle più famose Dj del sud Italia. Dotata di grande gusto per il Vintage, trasforma le sue performance in un giro di giostra della musica italiana e internazionale a 45 giri. Chi la incontra non può fare a meno di esserne affascinato: in lei la maschera e la donna si fondono in pura espressione artistica; potremmo definirla un personaggio a metà tra Bettie Page e Keely Smith: con la bellezza della prima e l'ironia della seconda.

La sensibilità che la caratterizza si evidenzia nella capacità di scegliere il mood giusto al momento giusto: la ricercatezza nella scelta del brano musicale più adatto crea così un atmosfera ogni volta diversa, potente e mai leziosa. Il vinile è il filo conduttore delle sue serate a base di musica in cui qualcosa di assolutamente familiare crea atmosfere d'antan e ironiche rievocando passato, presente e futuro; tutti riuniti per un evento unico nel suo genere: Swing, Rock'n'Roll, Rockabilly, Beat.

Misspia ha suonato in luoghi come: Demodè (Bari), Eremo Club (Molfetta), Pascià (Giovinazzo), Max Mara (Bari), Spazio Mil (Milano), Galleria Doppelgaenger (Bari), Museo Nuova Era (Bari), Galleria Graffiti (Corato), Alberto Corallo Store (Trani), Toma la Luna (Bisceglie), Tavli (Bari), Korova (Trani), Piazza Ferrarese (Bari), Shibuya(Matera), Club 26(Gravina), Mozzarella Bar (Cisternino), Gran Caffè (Altamura), Bohemien (Bari); Pausa Caffè (Ostuni); Garden (Castellaneta Marina) e altri ancora.

<https://www.facebook.com/djmisspia>

<http://www.djmisspia.com/>

Arseniko Rulx Dj

psychobilly/rock'n'roll

<https://www.facebook.com/domenico.cupaiolo>

Marco Sburzo Dj

rock'n'roll/rockabilly/twist/surf

Direttore Artistico "YOU WANNA BE AMERICANO 50's/60's Festival"

Batterista con I RAGAZZI DEL GIUBOCS / DE BITOLS / GLI AMICI MIEI

<https://www.facebook.com/marcosburzo>

You wanna be Americano su Facebook:

<https://www.facebook.com/youwannabeamericano>

<http://www.facebook.com/groups/youwannabeamericano>

LOFT 128

Viale Europa 128, 65016 Spoltore

Prenotazione tavoli e info : Alessio 393/9779688

<https://www.facebook.com/pages/LOFT-128/151062618272871>

<https://www.facebook.com/groups/206392109399709/>

<http://www.loft128.it/>

per qualsiasi informazione rivolgersi a:

Marco "SBURZO" Di Pietro

Tel:

328.4836930

Mail:

marcosburzo@gmail.com

youwannabeamericano@gmail.com

Facebook:

<http://www.facebook.com/marcosburzo>

<https://www.facebook.com/youwannabeamericano>

<http://www.facebook.com/groups/youwannabeamericano>